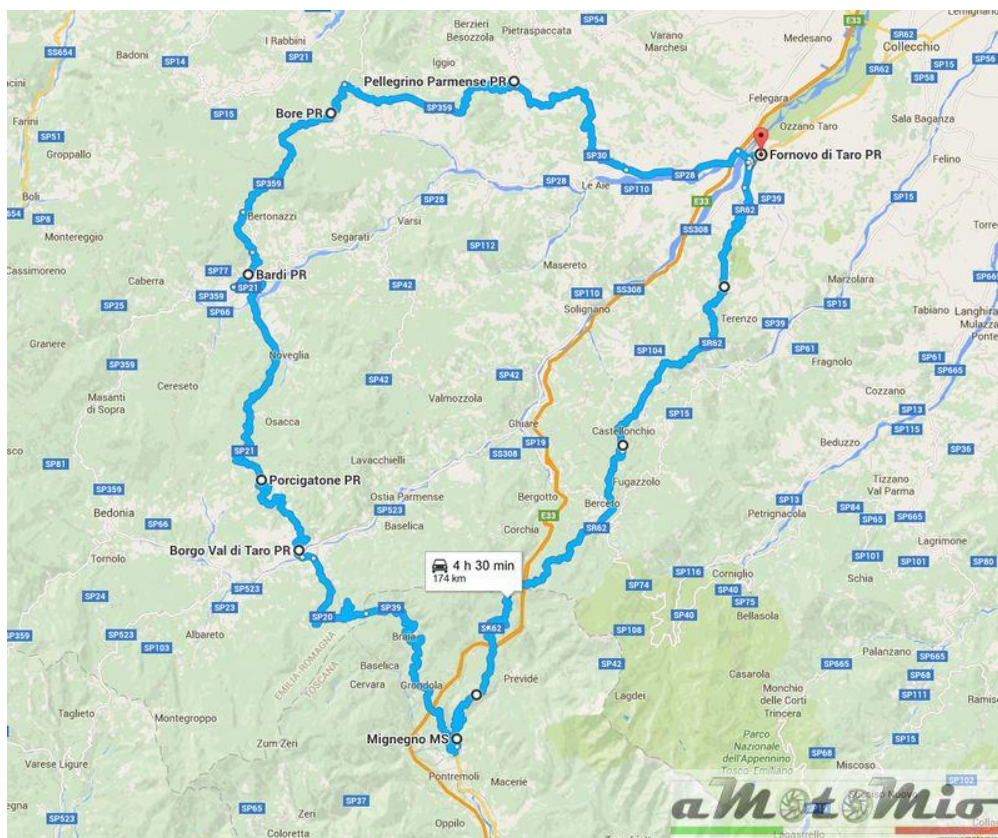




Lo conosciamo davvero bene il nostro Appennino?

[Libri per approfondire l'argomento](#)

[disponibili a Traversetolo o nel Polo parmense.](#)





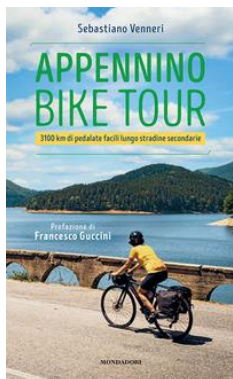
raffaële crovi
appennino
scrittore in un paesaggio



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

853.914 CRO

"Appennino" è un romanzo corale di amori e paesaggi, di conflitti e utopie, orchestrato attorno alle biografie simboliche di otto personaggi (un'attrice, uno scrittore, un'etnografa, uno psichiatra, un agronomo, un architetto, un politico e un cantante) le cui vicende picaresche e avventurose propongono l'affresco di un mondo nel quale non è difficile cogliere temi, problemi e speranze che appartengono a tutta la nazione.

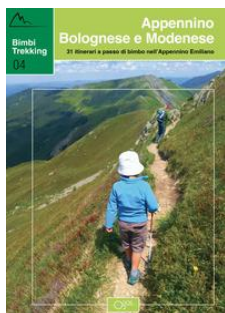


Disponibile nel Polo parmense

Un itinerario cicloturistico in 43 tappe a cavallo dell'Appennino, dalla Liguria alla Sicilia. Disegnato sfruttando vie secondarie e strade bianche, il percorso si snoda attraverso meravigliosi borghi al di fuori dei circuiti turistici più frequentati e invita il cicloturista a immergersi nella natura e nel paesaggio.



Disponibile nel Polo parmense

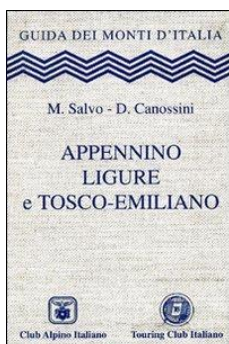


Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense

Il libro nasce da una serie di incontri tenuti in varie località dell'Appennino maceratese dopo il terremoto che tra il 2016 e il 2017 ha colpito l'Italia centrale, con la consapevolezza che soltanto dalla riscoperta della storia di questi territori interni e montani possano arrivare validi riferimenti per percorsi di rinascita funzionali a tante piccole comunità lacerate al loro interno. Esso propone una riflessione sull'evoluzione della dorsale appenninica svincolata da ipotesi consolidate spingendosi fino al basso medioevo, quando si definiscono le basi di questa società, nei termini di una vera e propria civiltà in grado di orientare anche i processi economici dell'età moderna.



Disponibile nel Polo parmense

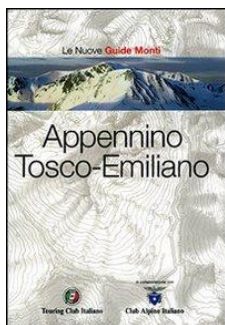


Disponibile nel Polo parmense

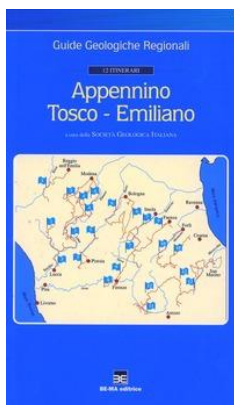


Disponibile nel Polo parmense

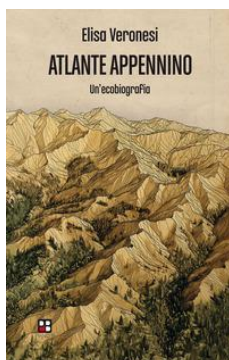
Benvenuti tra i passi della Cisa e delle Forbici, dove i crinali boscosi, che segnano il confine tra la Toscana e l'Emilia, vengono sostituiti da un ambiente montano di grande fascino. Una guida per andare alla scoperta dell'Appennino Tosco-Romagnolo, in una profonda immersione nello scenario storico e naturalistico del parco.



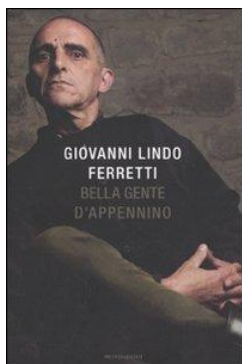
Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense

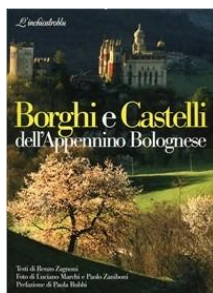


Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense

Cacciatori di frodo, preti solitari, allevatori di cavalli, poetesse analfabete, difensori dei prati e dei fiumi, forgiatori di campane, ex brigatisti in fuga: sono solo alcune delle personalità che vivono in quella terra di mezzo che è l'Appennino italiano. Una di queste è Giovanni Lindo Ferretti, ex cantante punk e ora eremita nella sua natia Cerreto Alpi.



Disponibile nel Polo parmense



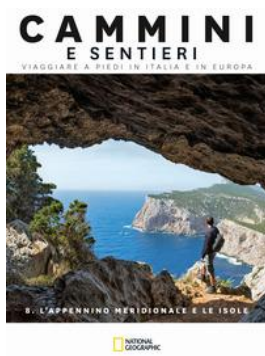
Disponibile nel Polo parmense

Esiste un rapporto assai stretto tra la geografia dell'Appennino e la tradizione del cibo, i suoi significati culturali, la multiforme profondità della tradizione a cui attinge per essere non soltanto un aspetto concreto della vita quotidiana, ma anche un elemento identitario e di forte impatto culturale.



796.51 GRE

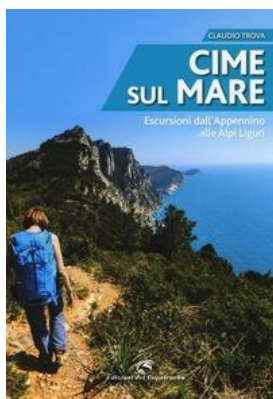
Un'accurata selezione di escursioni adatte alle famiglie, a chi muove i primi passi in montagna e agli escursionisti che si vogliono avvicinare alle tante sorprese dell'Appennino settentrionale. Un approccio innovativo ai sentieri, non solo descritti nel dettaglio, ma anche spunto per comprendere la natura e la storia, per raccontare leggende e per giocare. Un libro per grandi e piccoli camminatori che vogliono divertirsi in maniera sicura consapevole sulle colline e le montagne emiliane.



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense

Il romanzo, ambientato sull'Appennino emiliano, narra la storia di un uomo che torna nel paese natale del padre per scoprire ciò che rimane delle tradizioni e delle leggende locali sugli esseri magici (folletti, streghe, guaritori), che hanno definito l'immaginario collettivo popolare e le credenze delle comunità appenniniche del centro-nord lungo i secoli



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



581.945 MOR



Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



914.544 DAN

200 itinerari nell'Appennino parmense lunigianese, con lunghezze da 2 a quasi 30 km e dislivelli da poco più di 100 a oltre 2000 metri. Cartine, sentieri e illustrazioni a colori. Il territorio di questa guida è compreso tra i confini ovest ed est del passo della Cisa e del passo del Lagastrello. Sono i monti spesso indicati come "Alto Appennino parmense e lunigianese": gli itinerari si svolgono infatti sia sul versante di Lunigiana sia in quello parmense. Saliamo quindi su un tratto relativamente breve dell'alto crinale dell'Appennino settentrionale, tra Emilia e Toscana, con alcune catene laterali.



Disponibile nel Polo parmense



133.43 FER

Dalla sperimentazione del dolore fisico e dal sospetto che la medicina scientifica abbia trascurato il paziente, inizia un viaggio in Appennino sulle tracce di chi ancora guarisce attraverso gesti, simboli e parole. Si rivela così un mondo in cui ammalato e guaritrice condividono la visione di un universo regolato da leggi che accomunano tutti. Le guaritrici hanno mantenuto una visione magica del male che va convinto a uscire dal corpo dopo essere stato incantato, addomesticato con le parole.

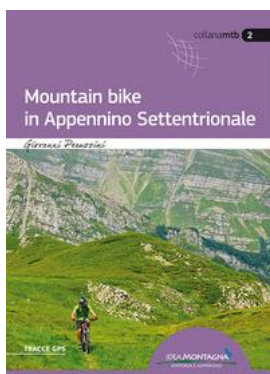


Disponibile nel Polo parmense

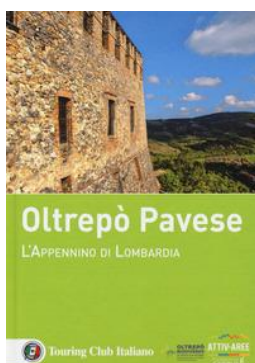
Non ci si capita per caso in Appennino. No, non si finisce per caso in quei piccoli borghi arroccati sui monti che si vedono sfrecciando lungo l'Autostrada del Sole. Sono piccoli paesi, luoghi di seconde case, vecchie abitazioni ereditate da parenti e ormai popolate solo d'estate. Posti dove si torna per dare forme, odori e colori ai racconti dei nonni.



Disponibile nel Polo parmense



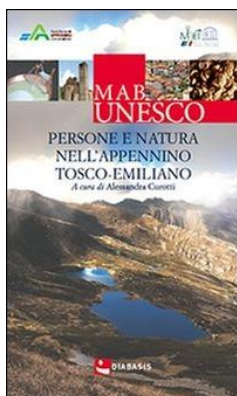
Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense

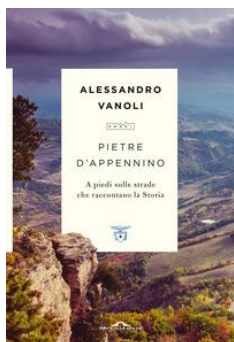


Disponibile nel Polo parmense



333.783 CUR

Un dossier sul rapporto tra persone e natura legate da un percorso fra Dolomiti e Appennino in un'ottica orientata dal programma MaB-UNESCO (Man and Biosphere Reserve). L'analisi del territorio, lo studio delle fonti, la collaborazione alla definizione delle sintesi e delle strategie, la scelta della zonizzazione e la scrittura del dossier hanno motivato i pensieri e le azioni del gruppo di lavoro sempre coadiuvate dal preparato e appassionato personale dell'Ente Parco.



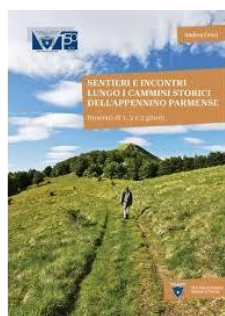
Disponibile nel Polo parmense



641.594 SAL



Disponibile nel Polo parmense



914.544 GRE



Disponibile nel Polo parmense



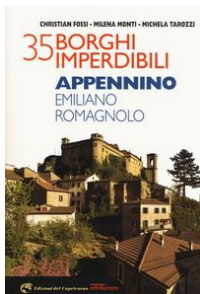
Disponibile nel Polo parmense

Un viaggio misterioso e mistico, alla riscoperta di un mondo in via di estinzione. La ricerca più approfondita e autorevole sull'universo delle streghe e delle guaritrici nella tradizione secolare dell'Appennino, frutto di un lavoro di anni che mira a preservare la ritualità ancestrale radicata nel profondo di ognuno di noi.



Disponibile nel Polo parmense

Il libro, scritto in forma di dialogo fra Marco Aime e Francesco Guccini, è un viaggio, metaforico e reale, che l'antropologo ha compiuto per scoprire il mondo del cantautore, le sue canzoni e i suoi luoghi. E infatti, arrivato a Pavana da Bologna attraverso la ferrovia Porrettana, Aime ha raccolto dalla voce viva di Guccini i suoi ricordi personali, attinti da una vita intera trascorsa tra musica e poesia, e il racconto dell'evoluzione artistica ed esistenziale di una delle più grandi voci del panorama musicale italiano. Ma ha anche conosciuto in maniera diretta il suo mondo, fatto dei paesaggi aspri dell'Appennino e popolato di personaggi fieri e curiosi, che Guccini ci invita da sempre, attraverso i suoi versi, a scoprire.



Disponibile nel Polo parmense

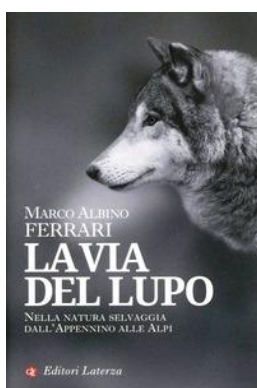


Disponibile nel Polo parmense

L'Appennino Centrale è il cuore di pietra dell'Italia. Dai Monti Sibillini alla Majella, passando per la Laga, il Terminillo, il Gran Sasso, il Velino-Sirente e le vette del Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise, un aspro sistema di montagne offre centinaia di itinerari a escursionisti e alpinisti. Gli 80 itinerari di questa guida accompagnano su 152 vette di Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo, in quattro Parchi nazionali e varie aree protette regionali. Molti sono accessibili a tutti gli escursionisti, qualcuno include facili rocce, tratti attrezzati o canaloni di neve. Sono incluse nella guida le nuove ferrate del Gran Sasso e gli itinerari dei Sibillini e della Laga trasformati dai terremoti.



Disponibile nel Polo parmense

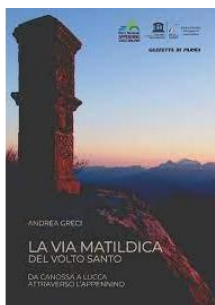


599.733 FER

All'inizio degli anni Settanta del Novecento, il lupo in Italia era pressoché scomparso. Solo pochi branchi residui venivano segnalati tra la Sila e i Monti Sibillini. Sembrava che l'estinzione fosse ormai inevitabile. Poi il vento è cambiato. Favorito dal progressivo spopolamento delle montagne, dal rilascio di animali a scopo venatorio e dall'entrata in vigore di una nuova legislazione di tutela, il lupo ha trovato le condizioni per riprodursi e rioccupare gli antichi territori. È da quel momento, ormai quarant'anni fa, che dalle vallate sopra Visso, tra Umbria e Marche, il lupo indisturbato si è messo in cammino verso nord.



Disponibile nel Polo parmense



914.540 GRE



914.54 MER

Si parte dalla Val Trebbia, da nord, con l'idea di oscillare tra l'Appennino e il Po percorrendo strade periferiche. Ci si allontana dalla Via Emilia cercando un diverso baricentro: da una parte "sotto la strada", il mondo che sale verso l'Appennino, dall'altra "sopra la strada", quello della pianura che dilaga verso il grande fiume. La geografia dei corsi d'acqua e delle valli ci guida alla ricerca dell'osteria perduta, piacevolmente trascinati da un'onda anomala di luoghi, persone comuni e personaggi noti, scrittori, vignaioli, poeti, trattorie, cibo, libri, vini, film, canzoni, montagne, fiumi ... Percorsi, paesaggi, indicazioni utili per percorrere l'Emilia, terra ricchissima, vivace e accogliente.

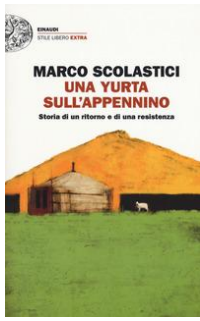


Susanna Pighi, storica dell'arte, in questo libro ci accompagna in un excursus storico artistico che comprende la segnalazione di interessanti nuclei storici, architetture rurali, fortificazioni, chiese, monumenti e opere d'arte inclusi nel territorio di diciassette comuni dell'Appennino piacentino, anche grazie a una ricca documentazione fotografica a colori. Lo sguardo è quello di uno storico dell'arte che cerca di cogliere aspetti rilevanti della cultura appenninica locale, contraddistinta da peculiarità architettoniche, pittoriche e scultoree, ma anche da significative commistioni di gusto e ascendenze stilistiche ineludibili nelle zone di confine con le vicine terre di Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna.

Disponibile nel Polo parmense



Disponibile nel Polo parmense



853.92 SCO

Marco Scolastici era un ragazzo come tanti, iscritto alla facoltà di Economia a Roma, pieno di incertezze sul futuro. Poi un giorno, in un bar, si è imbattuto in una foto su un calendario: ritraeva il vecchio acero di Macereto, il Monte Bove, i pascoli in cui suo bisnonno Venanzio era cresciuto: curandoli, desiderandoli e infine comprandoli. Meno di una settimana dopo Marco ha lasciato la capitale. Il suo è stato un viaggio di ritorno verso casa difficile, talvolta doloroso, e quando pareva concluso la terra ha cominciato a tremare: era il 2016. Il buon senso gli suggeriva di scappare, ma quello sconosciuto altopiano delle Marche per lui era la vita. Non poteva abbandonare le sue pecore, i suoi asini, i maremmani. Così ha montato una yurta mongola accanto alla propria casa inagibile e ci ha trascorso l'inverno. Il sisma non sarebbe stato la fine di tutto, ma l'occasione per un nuovo inizio.

BUONA LETTURA E BUONE ESCURSIONI!!!